

Scheda illustrativa Progetto di Ricerca “ESPERIENZE DI LAVORO PRECOCE IN ITALIA”

Obiettivi del progetto

Il progetto di ricerca “Esperienze di lavoro precoce in Italia”, condotto da Save the Children Italia nei mesi tra Settembre e Dicembre 2022, consiste in una ricerca-azione nazionale sul fenomeno del lavoro precoce in Italia, correlato al fenomeno della dispersione scolastica e alla condizione dei NEET, ovvero quei ragazzi che non studiano e non lavorano. La ricerca restituirà una fotografia sui numeri del fenomeno, individuerà le sue caratteristiche principali, le principali forme dello sfruttamento, i fattori di rischio e di protezione in situazioni di disagio socio-economico, fornendo spunti preziosi per i decisori politici, al fine di mettere in campo misure e interventi efficaci per il contrasto dello sfruttamento del lavoro minorile in Italia e l'emancipazione dei giovani dalla condizione di NEET.

Attività previste dal progetto

La partecipazione al progetto di ricerca implica la somministrazione di un questionario in formato elettronico (tramite connessione ad una piattaforma online), sviluppato da Save the Children Italia e Fondazione di Vittorio, ad un gruppo prestabilito di minori di 14-15 anni d'età che frequentano quindi il primo e secondo anno della scuola secondaria di secondo grado. Lo svolgimento del questionario richiederà all'incirca 30 minuti.

Contenuto del questionario

Il questionario consiste in una serie di domande a risposta chiusa volte ad indagare l'esistenza presente o pregressa di esperienze di lavoro precoce, le tipologie di attività più diffuse, le modalità ed i tempi di lavoro, l'impatto sulla frequenza e sul rendimento scolastico, le motivazioni dietro a questa scelta. Si approfondiranno inoltre aspetti relativi alla conoscenza del mondo del lavoro e le aspirazioni per il futuro. Per un'analisi più approfondita, verrà chiesto allo studente di fornire informazioni di carattere sociodemografico, inerenti alla propria famiglia e contesto.

Somministrazione del questionario

Il progetto di ricerca “Esperienze di lavoro precoce in Italia” non comporta alcun rischio per gli adolescenti e le scuole coinvolte. Le informazioni derivanti dalle risposte del questionario verranno trattate in forma anonima e saranno utilizzate da Save the Children per realizzare report statistici e prodotti di divulgazione scientifica in merito al fenomeno del lavoro minorile in Italia e le sue interconnessioni con la dispersione scolastica e la condizione di NEET.

La presa visione della presente scheda illustrativa vale come accettazione dei genitori/tutori legali riguardo allo svolgimento del questionario da parte dei minorenni di cui hanno la responsabilità legale. In caso di opposizione i genitori/tutori legali possono scrivere all'indirizzo e-mail m.dassaro@edionlus.it ed esprimere il loro dissenso allo svolgimento del questionario da parte del proprio figlio minorenne, con anticipo rispetto alla data in cui è prevista la somministrazione.

Inoltre il docente richiederà, prima di iniziare il questionario, il consenso verbale del minore. Quest'ultimo può rifiutare liberamente di partecipare, e ha anche il diritto di rifiutare di rispondere a domande particolari durante la valutazione.

La partecipazione al progetto di ricerca è libera e volontaria, senza alcuna conseguenza o penalità in caso di rifiuto a prendere parte alla ricerca, o di interruzione della partecipazione durante lo svolgimento del progetto. Per manifestare tale volontà di interrompere la partecipazione del minore, è sufficiente scrivere all'indirizzo mail m.dassaro@edionlus.it con anticipo rispetto alla data in cui è prevista la somministrazione, specificando nome e cognome dell'alunno/a e scuola di riferimento. Per la partecipazione al progetto non è prevista l'erogazione di alcun compenso al minore coinvolto.